

Un gruppo facebook contro il degrado di Quadrivio

di Ornella Trotta

“Chi ha il potere e lo usa male è colpevole due volte”, lo scrive Angela Riviello, fondatrice del gruppo facebook “Come vorresti il Quadrivio”. Poche ma significative domande per dare voce al disagio di chi vive a Quadrivio di Campagna. Angela Riviello scrive: “Che cosa chiedereste per il Quadrivio? E, perché no, anche per il centro storico? Quali sono i vostri auspici per cambiare e migliorare il nostro paese? Scrivetelo qui! Vi invitiamo a dire la vostra per il paese in cui abitate. Una sorta di ‘letterina’ magari da spedire a chi governa”.

L'esigenza di esternare il disagio degli abitanti di Quadrivio nasce dalla constatazione della mancanza di spazi “per lo svago, spazi dove la gente amerebbe sostare per chiacchierare con gli amici, passeggiare, fare shopping (?), gustare un gelato o una bevanda. Tutto questo perché, è amaro constatarlo ma il Quadrivio è completamente abbandonato, lasciato ad un devastante e graduale degrado ambientale, civile, territoriale, urbanistico e soprattutto culturale”. E poi tante proposte da Angela

Riviello: “Si potrebbe cominciare con il coro della parrocchia. Propongo l'adesione anche da parte delle madri. Vi consiglio di lasciar perdere le cose negative presenti anche in questo contesto e di concentrarci su come recuperare un po' di civiltà, di condivisione, di svago e di preghiera. Chi canta bene prega due



La fondatrice del gruppo Angela Riviello

volte, diceva Sant'Agostino. Vi assicuro che per me il coro è l'unico momento di incontro con amici e conoscenti. Attendo vostri commenti in merito. Facciamo uno sforzo, il deserto nel quale viviamo è stato creato anche dal nostro disinteresse”.

Il gruppo è aperto e raccoglie suggerimenti e richieste di chiunque abbia a cuore le sorti di una comunità di circa 6.000 persone prive di spazi sociali e culturali, di biblioteca, di mediateca, di cinema.

I suggerimenti



Quadrivio

Paola Cavallo scrive: “Il coro autogestito sarebbe un'iniziativa splendida! Avevo scritto tantissime cose che con un gesto infantile sono state cancellate..... Ci riproverò presto.

Vi dico solo quello che c'è; il piccolo parco giochi in cui portiamo i nostri bimbi a giocare un po', stando molto attenti agli escrementi canini...

Tranne quello, tutto il resto manca!!!!!!”

Titti Gibboni scrive: “Certo, aspettiamo i suggerimenti da parte di tutti. ma non sono sufficienti, perché qui occorre impegno. il Quadrivio è un dormitorio, non c'è vita sociale, la famosa “passeggiata” campagnese non esiste.

Dipende da noi cambiare

questa realtà. Incontriamoci, usciamo e non usiamo l'auto per spostarci a Campagna o a Eboli. Cominciamo dalla domenica mattina, se saremo in tanti chiederemo un'isola pedonale e poi...tutto quello che verrà”.

Mario Onesti scrive: “Io, intanto, incomincerei a cambiargli il nome. Una realtà in continua espansione mi auguro da ora in avanti non più solo sotto l'aspetto dell'edificabilità ... discutibile anche in questi ultimi tempi! Non può e non deve avere come toponimo un riferimento riconducibile solo a “quattro strade”, come lo era ad “inizi anni sessanta” e lo è ancora oggi”

Laurea Chiara Pierro

Chiara Pierro, nostra giovanissima collaboratrice, si è brillantemente laureata in Scienze della Comunicazione all'Università di Siena con una tesi su “Il Caso The Pirate Bay: la pirateria informatica fra diritto e reato”. Alla neo dottoressa Pierro e alla sua famiglia, vanno gli auguri del direttore e della redazione. Al coro di auguri si associano le inseparabili amiche senesi, i suoi amici e i suoi innumerevoli ammiratori.